



F.S.A.-C.N.P.P.-S.P.P.



Roma, li 16/06/2025
Prot. n° 516/25 S.G

**Al Sig. Direttore della
Casa Reclusione di Roma Rebibbia
ROMA**

E p.c.

**Al Provveditore dell'Amm. Penitenziaria
delle Regioni LAZIO-ABRUZZO-MOLISE
ROMA**

OGGETTO: Mancata assegnazione a titolo oneroso con decorrenza inizio anno 2025 delle stanze della caserma agenti

Egregio Sig. Direttore,

la scrivente Segreteria Sindacale ha ricevuto diverse doglianze scaturite dalla mancata assegnazione dei vincitori degli interpelli anno 2024 del bando di concorso relativo alle (29) stanze singole e (22) stanze multiple della caserma agenti.

Apprezzando a suo tempo la pubblicazione della graduatoria, ad oggi non risultano assegnate ancora le stanze al personale vincitore.

Sembrerebbe, inoltre, che l'interpello inerente all'assegnazione delle stanze della caserma sia stato esteso in modo palese a tutto il personale di Polizia Penitenziaria richiedente del Nucleo Cittadino di Roma, dalle altre Direzioni del "Polo Logistico di Rebibbia" e non solo attualmente alcune stanze sono assegnate ai non aventi diritto.

Questa liberalizzazione di richieste penalizzerebbe il personale da Lei Amministrato che perderebbe la giusta priorità sull'assegnazione delle esigue camere ad uso esclusivo a favore di altro personale di Polizia Penitenziaria esterno e non direttamente assegnato alla C.R. di Rebibbia.

Risulterebbe, inoltre, che per questa mancanza di assegnazione, una unità di polizia penitenziaria in graduatoria utile per l'assegnazione della stanza singola, gli sia stata assegnata uno stanzino ad uso "magazzino/lavatoio/spogliatoio" dove non è previsto il letto per pernottare.

Sembrerebbe anche che altre camere singole assegnate ad alcuni vincitori non vengono utilizzate stabilmente da questi come riscontrabile dagli orari entrata/uscita presso la porta carraia e sembrerebbe più logico assegnarle a quel personale di Polizia Penitenziaria “accasermato” e/o “pendolare” che usufruisce delle stanze in modo stabile e perlopiù viene spesso richiamato per sopperire alla carenza di personale, con turni massacranti e/o richiamati improvvisamente in servizio anche nelle ore notturne per sopperire ad improvvisi eventi critici dell’istituto dove il poco personale in servizio non sarebbe in grado di fronteggiare.

Fiduciosi che tale disponibilità del personale da Lei amministrato possa perlopiù essere “premiata” almeno per il senso del dovere che costantemente dimostra con la priorità assoluta di assegnazione delle stanze singole ad uso esclusivo ed eventuali assegnazioni delle stesse venga effettuata a personale esterno solo qualora vi sia disponibilità di posti dopo aver evaso tutte le richieste interne.

Certi che vorrà porre in essere ogni utile intervento atto a garantire un adeguamento delle assegnazioni delle stanze di cui trattasi, sicuri che per Lei, come per noi, garantire al personale migliori condizioni di vita sia cosa prioritaria, restando in attesa di urgentissimi interventi e cortese riscontro, cogliamo occasione per porgere distinti saluti.

Il Vice-Segretario Generale F.S.A.-C.N.P.P.-S.PP.
Dott. DI GIACOMO Aldo